

INTERNATIONAL **A**CTION **S**HOOTING **A**SSOCIATION

I.A.S.A.



REGOLAMENTO SPORTIVO

Elaborato a cura della ASD I.A.S.A. Italia

Edizione 2023

(agg. 10/02/2023)

DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1- PREMESSA.....	PAG. 03
ART.2- CRITERIO VALUTATIVO DI CLASSIFICAZIONE.....	PAG. 03
ART.3- ISCRIZIONE ALLA I.A.S.A.-ITALIA.....	PAG. 03
ART.4- CAMPIONATO NAZIONALE ACTION SHOOTING I.A.S.A.-ITALIA.....	PAG. 04

ORGANI SPORTIVI

ART.5- MATCH DIRECTOR	PAG. 04
ART.6- CHIEF MATCH OFFICER	PAG. 04
ART.7- MATCH OFFICER	PAG. 05
ART.8- STAFF OFFICER	PAG. 05

CAMPI DI GARA

ART.9- REQUISITI	PAG. 05
ART.10- CRITERIO VALUTATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE	PAG. 06

TIRATORI

ART.11- ABBIGLIAMENTO DI GARA/BUFFETTERIA	PAG. 06
ART.12- DIVISIONI	PAG. 07
ART.13- CLASSI DI MERITO	PAG. 11
ART.14- CATEGORIE TIRATORI	PAG. 11
ART.15-RICLASSIFICAZIONE	PAG. 12

DISCIPLINA DELLE GARE

ART.16- BROCHURE PUBBLICITARIA	PAG. 13
ART.17- ORGANIZZAZIONE	PAG. 13
ART.18- COSTRUZIONE DEGLI ESERCIZI	PAG. 14
ART.19- ISCRIZIONE ALLE GARE	PAG. 15
ART.20- OBBLIGHI DEI TIRATORI	PAG. 16
ART.21- REQUISITI DEI TIRATORI	PAG. 16
ART.22- CLASSIFICHE	PAG. 16
ART.23- MODIFICHE ALLA CLASSIFICA	PAG. 16
ART.24- ANNULLAMENTO DELLA GARA PRECEDENTE ALLO SVOLGIMENTO	PAG. 17
ART.25- RINVIO DELLA GARA PRECEDENTE ALLO SVOLGIMENTO	PAG. 17
ART.26- ANNULLAMENTO DELLA GARA DURANTE LO SVOLGIMENTO	PAG. 17
ART.27- SOSPENSIONE DELLA GARA DURANTE LO SVOLGIMENTO	PAG. 17
ART.28- ASSEGNAZIONE DELLE GARE	PAG. 17
ART.29- CALENDARIO NAZIONALE GARE	PAG. 18
ART.30- SQUADRE	PAG. 18
ART.31- PREMIAZIONE GARE	PAG. 18

REGOLAMENTO SPORTIVO

Art. 1 - PREMESSA

Il presente Regolamento Sportivo sostituisce ed annulla i precedenti ed ha validità sino a revoca o pubblicazione della successiva edizione. Si fa riserva, in qualsiasi momento, di apportare modifiche e/o correzioni in relazione alle eventuali problematiche interpretative e regolamentari insorte o che dovessero emergere nel corso dell'anno sportivo. In tal caso si provvederà a darne tempestiva comunicazione per una capillare diffusione ai Tesserati, ai Tecnici e ai Giudici di gara.

In fase di applicazione del presente regolamento, qualora dovessero sorgere dubbi, le delucidazioni del caso saranno fornite esclusivamente dal Consiglio Direttivo dell'ASD IASA Italia. Il presente regolamento ha carattere Nazionale.

Art. 2 - CRITERIO VALUTATIVO DI "CLASSIFICAZIONE"

Al fine di verificare l'idoneità del tiratore, necessaria per una sua partecipazione a manifestazioni sportive indette dalla IASA-Italia, viene riconosciuto l'unico criterio di valutazione così definito di "Classificazione".

Per il conseguimento della "Classificazione" viene effettuata una prova eseguendo alcuni esercizi standard specificati su apposito programma.

Il tiratore, per il conseguimento della certificazione di idoneità alla pratica dell'Action Shooting, deve rivolgersi al CLUB/ASD di appartenenza e versare la relativa quota necessaria per il tesseramento e relativa assicurazione. L'idoneità del tiratore alla pratica dell'Action Shooting e la successiva "Classificazione" vengono certificate esclusivamente da un Istruttore-Tecnico qualificato dall'Ente di Promozione Sportiva.

Il rilascio dei diplomi avviene su richiesta dell'istruttore che ha effettuato il corso che inoltra, alla segreteria della IASA-Italia il modello valutativo dell'interessato.

Ulteriori programmi quali: Torcia; cal. 12; mini rifle e/o corsi di formazione volti alla preparazione del candidato saranno quantificati dal Tecnico in maniera autonoma. L'istruttore ha comunque l'obbligo di uniformarsi a quanto stabilito dalla IASA-Italia.

Le modalità per l'acquisizione delle abilitazioni sono rimandate al regolamento specifico.

Art. 3 - ISCRIZIONE AL CAMPIONATO NAZIONALE ACTION SHOOTING IASA-ITALIA

Avviene per:

1. Iscrizione Club

È il Presidente del CLUB che affiliando il proprio CLUB/ASD all'Ente di promozione sportiva iscrive il proprio Club al Settore ACTION SHOOTING, presentando la relativa documentazione.

2. Iscrizione dell'atleta tramite Club

È possibile solo per il tramite del Presidente del CLUB di appartenenza che raccoglie tutta la documentazione necessaria (porto d'armi, certificato medico per atleta agonista, autocertificazione, classificazione ecc. e trasmette la relativa richiesta di partecipazione al campionato sottoscritta dall'atleta alla Segreteria IASA, versando la relativa quota (singolarmente o cumulativamente in caso di più atleti).

3. Iscrizione diretta dell'atleta al campionato

È possibile solo ed unicamente per un atleta il cui Club di appartenenza non è affiliato all'Ente di Promozione Sportiva, trasmettendo tutta la documentazione quale richiesta di iscrizione alla IASA-ITALIA in qualità di socio (soggetta ad accettazione da parte del Presidente della IASA-ITALIA), copia porto d'armi, certificato medico sportivo agonistico e bonifico quota iscrizione alla segreteria IASA-Italia. Successivamente, una volta ottenuta/accettata la richiesta di iscrizione in qualità di SOCIO, potrà presentare la domanda di partecipazione al campionato e provvedere al versamento della relativa quota. L'iscrizione dei nuovi atleti deve essere effettuata prima di sostenere la prova della classificazione o eventuali corsi di preparazione alla stessa per dar modo alle Segreterie delle ASD di assicurare il tiratore/atleta all'Ente di promozione sportiva.

È a cura dell'Istruttore inviare la Classificazione.

Art.4 – CAMPIONATO NAZIONALE ACTION SHOOTING

Il Campionato Nazionale Action Shooting si articola in diverse gare sui vari campi da tiro regolarmente affiliati all'ente di promozione sportiva, presenti sul territorio italiano. Vi possono partecipare unicamente le ASD e gli iscritti allo stesso ente di promozione sportiva che abbiano fatto specifica richiesta di organizzazione e partecipazione alla IASA-ITALIA.

ORGANI SPORTIVI

Art. 5 – MATCH DIRECTOR

Il Match Director viene nominato di volta in volta dal Presidente del CLUB/ASD organizzatore dell'evento. Deve essere persona di comprovata esperienza nel settore del tiro "Action Shooting" e si occupa di ogni aspetto relativo alle questioni tecniche ed organizzative della manifestazione sportiva assegnata al Club organizzatore. Deve essere preferibilmente un M.O. o un istruttore I.A.S.A. regolarmente iscritto.

Art. 6 – CHIEF MATCH OFFICER

Il C.M.O. viene scelto dal Presidente di Club/ASD organizzatore, entro sette giorni dall'inizio della competizione, scegliendolo tra una rosa di persone precedentemente individuate.

Al C.M.O. il compito di verificare che la costruzione degli esercizi, il comportamento degli M.O. ed il comportamento degli atleti partecipanti rispettino le norme del regolamento in vigore.

Il C.M.O. e i Match Officers potranno partecipare alla gara in un pre-match, prima che abbia inizio la competizione degli Atleti iscritti, e verranno inseriti nella classifica della gara arbitrata partecipando alla competizione come gli altri atleti.

Il C.M.O. rappresenta l'ASD IASA-Italia nell'applicazione del regolamento sportivo, nei rapporti sul campo di gara con i responsabili dell'organizzazione, con i Presidenti dei Club presenti e con i Tesserati.

Il C.M.O. dovrà presenziare dalle ore 13.00 del giorno antecedente la gara, al fine di poter effettuare la regolare ricognizione degli esercizi previsti e la presenza dovrà comunque essere garantita durante lo svolgimento della gara; dovrà, inoltre, seguire scrupolosamente tutte le procedure di intervento previste dal Regolamento.

Il Presidente del CLUB ospitante la competizione provvederà anche a nominare ed allertare un sostituto C.M.O. a cui spetteranno i compiti del C.M.O. Ufficiale solo in caso di improvviso impedimento dello stesso, per uno o per tutti i giorni della gara.

Il C.M.O. durante lo svolgimento della competizione deve verificare il corretto inserimento dei dati relativi ai punteggi dei tiratori da parte dello STATT Officer, eseguire controlli prima della pubblicazione della Verify

List e delle classifiche finali, assicurandosi successivamente del corretto invio, in stretta collaborazione con lo STATT Officer, delle classifiche finali in formato digitale al Web Master per la pubblicazione sul sito ufficiale. Il C.M.O. conserva copia di tutte le classifiche e la copia del file della competizione contenente tutti i dati inseriti e i relativi risultati.

Nel caso dovessero essere emersi problemi nel corso della manifestazione relativi ad eventuali comportamenti antisportivi da parte degli atleti, su problemi di arbitraggio, sul livello di organizzazione della gara, sui premi messi in palio, e su ogni altra circostanza ritenuta rilevante e/o utile, entro tre giorni dal termine della competizione, dovrà far pervenire alla Segreteria della ASD IASA-Italia una relazione quanto più dettagliata possibile, riferendo sull'accaduto.

La relazione del C.M.O. viene conservata agli atti della segreteria che avrà cura di predisporre l'archiviazione. La segreteria, qualora emergessero circostanze aventi rilevanza disciplinare, inoltra la relazione del C.M.O. al Consiglio Direttivo della IASA-Italia.

Il C.M.O. nominato, in caso di problematiche sorte sul campo di gara di non semplice soluzione o di particolare rilevanza, si rapporta immediatamente con un componente del C.D. o, in alternativa, con il Presidente della ASD IASA Italia.

Il C.M.O., prima dell'inizio della competizione, deve verificare, sotto la propria responsabilità, l'effettiva presenza dell'ambulanza e del personale addetto, e non autorizzerà l'inizio della stessa prima dell'arrivo o in mancanza del mezzo di pronto intervento.

Il C.M.O. provvede alla nomina dei componenti la Commissione Arbitrale, che potrà anche essere differente tra le giornate di sabato e domenica, per dirimere eventuali contestazioni da parte degli atleti partecipanti, come successivamente indicato a pag. 38.

Art.7 - MATCH OFFICER

Il Match Officer è il responsabile della corretta applicazione del regolamento nello svolgimento dell'esercizio da parte dell'atleta. Viene indicato dal Presidente del Club ospitante, scegliendo tra una rosa di M.O. precedentemente individuata, che ne fa comunicazione alla Segreteria I.A.S.A. per procedere alle convocazioni, almeno 15 giorni prima della data fissata per la competizione.

Art.8 - STATT OFFICER

Lo Statt Officer (computerista ufficiale della competizione) viene nominato dal Presidente del club ospitante. Lo Stat Officer lavora in stretta collaborazione con i M.O. ed il C.M.O. designati ed è responsabile della corretta gestione degli statini di gara e dei dati in essi contenuti. È incaricato di redigere la Verify List e di pubblicare, una volta confermata la Verify List dal C.M.O., le classifiche della gara.

Al termine della stessa, prepara copia della Verify List e delle classifiche per consegnarle (unitamente agli statini di gara originali) al componente del Consiglio Direttivo I.A.S.A. Italia presente alla gara.

CAMPI DI GARA

Art. 9 - REQUISITI

Ogni campo che ospita una gara del "Campionato Nazionale Action Shooting" deve obbligatoriamente rispondere ai requisiti di legge ed essere affiliato all'Ente di Promozione Sportiva. Il possesso dei requisiti va'

comunque attestato con autocertificazione del titolare della licenza del poligono/campo di tiro al momento della richiesta per l'organizzazione di una gara di Campionato.

Deve disporre, inoltre, di:

- almeno 7 aree di tiro (di cui una dedicata alle prove cronografo) dove poter realizzare singolarmente 6 esercizi per le competizioni del "Campionato Nazionale Action Shooting";
- adeguate strutture fisse o mobili che permettano il riparo a tutti i tiratori ed agli M.O. dagli agenti atmosferici;
- almeno una zona di sicurezza ("Safety Area" o "Fumble Zone") per gare che prevedono massimo 6 stages e almeno due per gare che prevedono più di 6 stages;
- un locale adeguato per la segreteria e per l'alloggiamento dello "Statt Officer";
- adeguati servizi igienici per uomini e donne;
- idonea area adibita a servizio di ristoro funzionante per tutta la durata della manifestazione;
- adeguata area parcheggio sito nelle immediate adiacenze del campo di tiro;
- idonea area a cui sia garantito il libero accesso in qualsiasi momento riservata all'ambulanza ed ai mezzi di soccorso, possibilmente coperta.

Art. 10 - CRITERIO VALUTATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE

I Presidenti delle ASD o SSD interessati all'organizzazione di una gara di "Campionato Nazionale Action Shooting", sono tenuti alla produzione della seguente documentazione:

1. Documento comprovante la stipula associativa/assicurativa all'ente di promozione sportiva.
2. Presentazione del modulo di richiesta per l'organizzazione di manifestazioni nazionali.
3. Dichiarazione del titolare della licenza del campo/poligono di tiro, attestante la rispondenza ai requisiti richiesti dalla normativa vigente.
4. Comunicazione della nomina del Match Director e del C.M.O, indicazione dei M.O. richiesti.

TIRATORI

Art. 11 - ABBIGLIAMENTO DI GARA/BUFFETTERIA

Obblighi, Divieti e Autorizzazioni, come di seguito elencati.

1. Durante lo svolgimento della competizione il tiratore deve sempre avere un abbigliamento decoroso e idoneo ad affrontare la gara.
2. È espressamente proibito l'uso di abbigliamento militare o altri capi di vestiario o buffetteria che possano in qualche modo ricondurre allo svolgimento di attività non attinenti alla disciplina Sportiva del Tiro "Action Shooting". È fatto obbligo al M.D. e/o al C.M.O, precludere la partecipazione alla manifestazione del tiratore che indossi un abbigliamento in contrasto con il presente articolo.
3. Il tiratore è sempre obbligato ad utilizzare, nello svolgimento degli esercizi, il vest (o gilet da tiro); l'equipaggiamento di gara deve essere adatto all'uso per il porto continuato e occultabile e va indossato nel modo adatto.
4. È vietato l'uso di porta caricatori sovrapposti oppure distanziati dal corpo.
5. Chiunque faccia uso di un equipaggiamento che non rispetti questi criteri non sarà inserito in classifica.

6. Sono ammesse le buffetterie inserite nelle categorie "Law Enforcement" dei cataloghi delle ditte costruttrici.
7. NON sono ammesse le buffetterie inserite nelle categorie "Competition" dei cataloghi delle ditte costruttrici.
8. NON sono ammesse modifiche di alcun genere alla buffetteria.
9. È obbligatorio, se presente, l'uso dei dispositivi di ritenzione delle fondine e degli accessori utilizzati.
10. Tutta la buffetteria per pistola e relativi accessori deve essere indossata alla cintura.
11. Le fondine devono coprire totalmente la guardia del grilletto quando vi è riposta l'arma.
12. Le fondine e i porta-caricatori devono essere indossati sulla cintura che passa attraverso i passanti già esistenti dei pantaloni.
13. La fondina deve essere posizionata in modo che la linea perpendicolare passante per la guardia del grilletto sia coincidente con il piano frontale del corpo.
14. NON sono ammesse le fondine inside e/o ad estrazione incrociata.
15. Tutti i caricatori di riserva per le pistole devono essere posti dietro il piano frontale del corpo (cresta iliaca). È fatta eccezione per i carichini dei Revolver che possono essere posizionati anche davanti alla cresta iliaca, purché coperti dal vest.
16. Il vest deve coprire la buffetteria del tiratore in posizione relax. Le tasche del vest non possono superare l'apertura di cm 20 e non devono presentare adattamenti che possano agevolare il tiratore nelle fasi di cambio tattico o di ritenzione del caricatore.
17. Sono ammesse protezioni alle ginocchia e ai gomiti, indossabili a discrezione del tiratore o su espressa richiesta del M.O. durante il briefing.
18. È obbligatorio indossare protezioni visive ed acustiche sulle linee di tiro. Coloro i quali, a qualsiasi titolo, si trovino in prossimità delle linee di tiro, devono indossare le medesime protezioni.

Durante l'esecuzione di un esercizio è permesso l'uso dell'attrezzatura secondo le seguenti modalità:

Pistole semiautomatiche con caricatore bifilare

Massimo n. 3 porta-caricatori e relativi caricatori se di capienza pari a 13/15 colpi;

Massimo n.4 porta-caricatori e relativi caricatori se di capienza inferiore o uguale a 12 colpi;

Pistole semiautomatiche con caricatore monofilare

Massimo n. 5* porta-caricatori e relativi caricatori con capienza massimo di 10 colpi; (*era 4)

Revolver

Massimo n. 6 porta carichini ed avere a disposizione al massimo n. 6 speedloaders/lunette.

Carabine e Fucili

Si rimanda agli appositi regolamenti

La buffetteria non può essere modificata durante la gara e deve essere utilizzata nella sua conformazione originale di fabbrica (pena la squalifica).

Art. 12 - DIVISIONI

Le competizioni Action Shooting si rivolgono in distinte Divisioni, individuate in base al tipo di arma utilizzata, cosicché tutti i tiratori possano gareggiare in modo paritario.

Le divisioni sono **TOTALMENTE SEPARATE** tra loro, in questo modo i tiratori che usano uno stesso tipo di arma competono nelle rispettive Divisioni, qui di seguito elencate:

1. STOCK DIVISION (S.D.):

Le pistole incluse nella divisione Stock devono essere di serie e prodotte su larga scala, con scatto in *Sola Doppia Azione* (D.A.O.), ad *Azione Mista* (D.A./S.A.), *Safe Action*, o con abbatticane (condizione di partenza con cartuccia camerata cane abbattuto sicura abbatti-cane disinserita) aventi calibro dal 9x21 al 45 (*ove consentito 9x19*) e caricatore bifilare con massimo 15 colpi inseriti.

Sulla linea di tiro è assolutamente **vietato aggiungere colpi** nel caricatore una volta camerato il colpo in camera di cartuccia. È tuttavia consentito cambiare caricatore prima del segnale di start, questo gesto ovviamente non è valido come cambio caricatore nello svolgimento dell'esercizio.

2. LIMITED DIVISION (L.D.)

Vengono incluse pistole di serie, con scatto ad Azione Mista o in Singola Azione, sprovviste di abbatticane (condizione di partenza con cartuccia camerata cane armato e sicura inserita) aventi calibro dal 9x21 al 45 (*ove consentito 9x19*). Caricatore bifilare con massimo 15 colpi inseriti. Sulla linea di tiro è assolutamente **vietato aggiungere colpi** nel caricatore una volta camerato il colpo in camera di cartuccia. È tuttavia consentito cambiare caricatore prima del segnale di start. Questo gesto ovviamente non è valido come cambio caricatore nello svolgimento dell'esercizio.

3. SINGLE STACK DIVISION (S.S.D.):

Vengono comprese in questa divisione le pistole di serie con scatto ad Azione Mista o Singola Azione (condizione di partenza con cartuccia camerata cane armato e sicura inserita), aventi calibro dal 9x21 al 45 (*ove consentito 9x19*). Caricatore monofilare con massimo 10 colpi inseriti. Sulla linea di tiro è assolutamente **vietato aggiungere colpi** nel caricatore una volta camerato il colpo in camera di cartuccia. È tuttavia consentito cambiare caricatore prima del segnale di start. Questo gesto ovviamente non è valido come cambio caricatore nello svolgimento dell'esercizio.

4. REVOLVER DIVISION (R.D.):

Ne fanno parte le pistole a rotazione aventi calibro dal 9x21 al 45 (*ove consentito 9x19*), con canna di lunghezza massima di 5" pollici (12,7 cm).

5. P.D.W. DIVISION (PERSONAL DEFENSE WEAPON):

Sono ammesse le carabine dal calibro 9 mm al 45. Vengono ricomprese le pistole con KIT conversione, da pistola in carabina (tipo RONI), caricatori di capacità massima di 15 colpi. Sono ammesse ottiche di puntamento o mire olografiche a punto rosso/verde; tre caricatori di corredo e vest obbligatorio quando previsto.

La posizione di partenza è con arma impugnata con entrambe le mani e parallela al terreno, **sicura inserita**. Possono essere adottate le stesse condizioni di partenza delle altre divisioni (1, 2 e 3). Le armi verranno condotte nella posizione di partenza in custodia e con la bandierina di sicurezza inserita nell'otturatore.

Al termine dell'esercizio l'arma sarà riportata nella posizione di partenza tenendola con il vivo di volata verso l'alto e la bandierina di sicurezza inserita, per poi riportarla in custodia. Sono **vietate** cinte di ritenzione o di trasporto.

6. OPTICS DIVISION:

Sono ammesse le pistole semiautomatiche previste nelle divisioni Stock e Limited, equipaggiate con ottiche di puntamento o mire olografiche a punto rosso/verde; tre caricatori di corredo e vest obbligatorio quando previsto.

Per tutte le divisioni si ricorda che sono assolutamente vietate tutte le modifiche che disattivano totalmente o parzialmente i dispositivi di sicurezza, manuali o automatici, presenti sull'arma al momento della sua produzione. TUTTI i dispositivi di sicurezza sull'arma devono funzionare come da progettazione. Ricordiamo che manomettere tali dispositivi è illegale.

DETTAGLI DELLE DIVISIONI

STOCK DIVISION (S.D.)

Le pistole incluse nella divisione Stock devono essere di serie e prodotte su larga scala, con scatto in **Sola Doppia Azione** (D.A.O.), ad **Azione Mista** (D.A./S.A.) o **Safe Action**.

Per le armi ad Azione Mista o Safe Action, il peso dello scatto in doppia azione non deve essere inferiore a 2,0 kg.

Salvo diversa disposizione, il tiratore sullo start line deve essere equipaggiato con un massimo di tre (3) caricatori riforniti con 15 colpi. Nel caso in cui il caricatore contenga al massimo 12 colpi, il tiratore può portare con sé quattro (4) caricatori riforniti con la capacità massima.

Nella Stock Division sono ammesse esclusivamente le seguenti modifiche:

1. sostituzione delle guancette con altre di stile o materiale diversi che siano simili alla configurazione industriale (non sono ammesse impugnature appesantite);
2. guaina sull'impugnatura staccabile in gomma (Hogue o altre), lo stippling e/o il checker, le lavorazioni interne per migliorare l'affidabilità dell'arma, l'alimentazione della cartuccia e/o l'espulsione del bossolo (lucidatura rampe e materiali esistenti, ecc.);
3. sostituzione del cane, del grilletto e di altre parti dello scatto con modifiche prodotte ed approvate dal costruttore per quella specifica arma, al fine di migliorare lo scatto mantenendo inalterati i dispositivi di sicura;
4. sostituzione del fondello del caricatore con pad antiurto.
5. sgancio caricatore maggiorato;
6. sostituzione delle mire di serie con altre after market (non sono ammesse mire elettroniche);
7. rifiniture estetiche.

NOTA: In questa Divisione non è permesso sostituire parti dell'arma con prodotti che non siano di serie o che abbiano caratteristiche tecniche difformi da quelle originali.

LIMITED DIVISION (LD)

Le pistole incluse nella Limited Division hanno lo scatto ad **Azione Mista** o in **Singola Azione**, e sono sprovviste di abbatticane.

Salvo diversa disposizione, il tiratore sullo start line deve essere equipaggiato con un massimo di tre (3) caricatori riforniti con 15 colpi; nel caso in cui il caricatore contenga al massimo 12 colpi, il tiratore può portare con sé quattro (4) caricatori riforniti con la capacità massima.

Nella Limited Division sono ammesse esclusivamente le seguenti modifiche:

1. sostituzione delle mire con altre di tipo convenzionale senza modificare il carrello (*regolabili al trizio, fibra ottica ecc.*); non sono ammesse mire elettroniche.
2. sostituzione del tipo di guancette con altre di stile o materiale diverso che siano simili alla configurazione industriale (**nota: non sono ammesse impugnature appesantite**);
3. sostituzione del gruppo scatto ed alleggerimento, purché vengano mantenuti tutti i dispositivi di sicura;
4. lavorazioni interne per migliorare l'affidabilità dell'arma, l'alimentazione della cartuccia e/o l'espulsione del bossolo;
5. guaina sull'impugnatura staccabile in gomma (Hogue o altre) e/o nastro telato, lo stippling e/o il checker;
6. sostituire l'asta guida-molla con materiali diversi, es. tungsteno;
7. lavorazioni che permettano di includere la sostituzione della canna originale con una di altra marca ma che mantenga le dimensioni industriali di serie;
8. rifiniture estetiche;
9. installazione delle sicure ambidestre e sicure maggiorate sull'impugnatura;
10. sostituzione del cane e di altre parti dello scatto e del grilletto, per migliorare lo scatto mantenendo inalterati i dispositivi di sicura;
11. aggiungere una "minigonna" (*mag well*) e mettere i pads antiurto al caricatore;
12. canne pesanti e/o coniche;
13. Trigger stop;
14. sgancio caricatore maggiorato; 15. dustcover lungo.

SINGLE STACK DIVISION (S.S.D.)

Le pistole incluse nella Singol Stack Division S.S.D. possono essere con scatto ad **Azione Mista e Single Action** con caricatore monofilare. Salvo diversa disposizione, il tiratore sullo start line deve essere equipaggiato con un massimo di quattro (4) caricatori riforniti con massimo 10 colpi per i MINOR e con un massimo di 8 colpi per il MAJOR.

Nella Single Stack Division sono ammesse esclusivamente le seguenti modifiche:

1. sostituzione delle mire con altre di tipo convenzionale senza modificare il carrello (*regolabili, al trizio, fibra ottica ecc.*) - non sono ammesse mire elettroniche;
2. sostituzione del tipo di guancette con altre di stile o materiale diverso che siano simili alla configurazione industriale (**non sono ammesse impugnature appesantite**);
3. sostituzione del gruppo scatto ed alleggerimento, purché vengano mantenuti tutti i dispositivi di sicura;
4. lavorazioni interne per migliorare l'affidabilità dell'arma, l'alimentazione della cartuccia e/o l'espulsione del bossolo;
5. guaina sull'impugnatura staccabile in gomma (*Hogue o altre*) e/o nastro telato, lo stippling e/o il checker;
6. lavorazioni che permettano di includere la sostituzione della canna originale con una di altra marca ma che mantenga le dimensioni industriali di serie;
7. sostituire l'asta guida molla con materiali diversi, es. tungsteno;
8. rifiniture estetiche;
9. installazione delle sicure ambidestre e sicure maggiorate sull'impugnatura;

10. sostituzione del cane e di altre parti dello scatto e grilletto per migliorare lo scatto mantenendo inalterati i dispositivi di sicura;
11. svasare l'imbocco del caricatore e aggiungere una "minigonna" (*mag well*) e mettere i pads antiurto al caricatore;
12. canne pesanti e/o coniche;
13. trigger stop;
14. sgancio caricatore maggiorato; 15. dustcover lungo.

REVOLVER DIVISION (R.D.)

I revolver inclusi in questa divisione sono quelli con calibro minimo nominale 9 mm, aventi canna di lunghezza massima di 5 pollici (12,7 cm).

Salvo diversa specifica disposizione, in questa divisione il tiratore parte sempre con il tamburo rifornito al massimo della capacità e il cane disarmato.

Salvo diversa disposizione del briefing, alla partenza il tiratore dovrà essere equipaggiato, oltre che dei colpi nel tamburo con cinque (5) speedloaders.

Nella Revolver Division sono ammesse esclusivamente le seguenti modifiche:

1. sostituzione del tipo di guancette con altre di stile o materiale diversi che siano simili alla configurazione industriale (non sono ammesse impugnature appesantite);
2. lavorazioni interne per migliorare l'affidabilità dell'arma;
3. sostituzione delle mire con altre di tipo convenzionale senza modificare il castello (*regolabili, al trizio, fibra ottica ecc.*). Non sono ammesse mire elettroniche;
4. elaborazione degli scatti o sostituzione dei componenti scatto (lasciando inalterati i dispositivi di sicura quali transfer-bar, ecc.);
5. lavorazione della parte posteriore delle camere di scoppio, per facilitare l'introduzione delle cartucce contenute negli "speedloaders";
6. rifiniture estetiche.

NOTA: LE MODIFICHE DELL'ARMA NON PRESENTI NEI SOPRA RIPORTATI ELENCHI SONO VIETATE; PER TUTTE LE DIVISIONI DI ARMA CORTA È VIETATO L'UTILIZZO DI COMPENSATORI.

Art. 13 – CLASSI DI MERITO

I tiratori iscritti alla IASA-Italia acquisiscono una classe di merito iniziale, in seguito alla classificazione (art.2), queste sono (in ordine decrescente): MASTER (MA), EXPERT (EX), SHARPSHOOTER (SS), MARKSMAN (MM), NOVICE (NV).

Tale classe potrà variare in base alla riclassificazione annuale (art- 15 Riclassificazione) conseguente ai risultati della stagione agonistica precedente.

Art. 14 – CATEGORIE TIRATORI

I tiratori iscritti alla IASA-Italia sono inseriti in categorie a seconda del sesso o dell'età. Le categorie sono:

1. JUNIOR: tutti i tiratori fino al 25esimo anno di età alla data della competizione;
2. REGULAR: tutti i tiratori fino al 50esimo anno di età alla data della competizione;
3. SENIOR: tutti i tiratori oltre il 50esimo anno di età alla data della competizione;
4. SUPER SENIOR: tutti i tiratori oltre il 60esimo anno di età;

5. LADY: tutti i tiratori di sesso femminile.

Il singolo tiratore può far parte di una sola categoria.

Art. 15 – RICLASSIFICAZIONE

Per avere diritto ad entrare nella classe di merito, si terrà conto di tutte le gare, singolarmente eseguite, del campionato action shooting calcolando la media aritmetica percentuale dei tre migliori risultati delle competizioni disputate. **La percentuale di riclassificazione può far avanzare di classe un tiratore nell'anno successivo ma può anche far retrocedere lo stesso tiratore.** La retrocessione di classe di merito può essere solo di una classe per anno. Per retrocedere, il tiratore deve chiudere il campionato con una percentuale di riclassificazione più bassa della sua di almeno due classi di merito.

- Esempio 1: un tiratore SharpShooter che chiude il campionato con una percentuale di riclassificazione di 103,00%, l'anno successivo parteciperà con la classe di merito Master.
- Esempio 2: un tiratore Master che chiude il campionato con una percentuale di riclassificazione di 125,00%, l'anno successivo parteciperà con la classe di merito Expert (non può retrocedere oltre una classe per volta).
- Esempio 3: un tiratore Master che chiude il campionato con una percentuale di riclassificazione di 112,00%, l'anno successivo parteciperà con la classe di merito Master (la sua classe di merito non varia perché la percentuale di riferimento è peggiorata di una sola classe).
- Se un tiratore partecipa a meno di tre (3) gare del campionato nell'anno in corso, l'anno successivo sarà riclassificato con una classe di merito in meno.

Classi di merito	STOCK DIVISION	LIMITED DIVISION	SINGLE STACK DIVISION	REVOLVER, PDW, OPTICS DIVISION
MASTER	100,00- 104,99 %	100,00- 104,99 %	100,00- 104,99 %	100,00- 104,99 %
EXPERT	105,00- 119,99 %	105,00- 119,99 %	105,00- 119,99 %	105,00- 119,99 %
SHARPSHOOTER	120,00- 149,99 %	120,00- 149,99 %	120,00- 149,99 %	120,00- 149,99 %
MARKSMAN	150,00- 199,99 %	150,00- 199,99 %	150,00- 199,99 %	150,00- 199,99 %
NOVICE	200,00%- N/A	200,00%- N/A	200,00%- N/A	200,00%- N/A

Note:

1. Per poter avanzare alla Classe Master, **ogni singola gara presa in considerazione per il calcolo della riclassificazione** deve vedere almeno un tiratore appartenente a suddetta classe nella propria Division e che abbia effettivamente gareggiato.
2. Qualora la percentuale in gara venga ottenuta su un EXPERT, causa assenza di atleti della classe MASTER nella propria Division, la percentuale ottenibile sarà, per la singola gara, quella massima per l'EXPERT (105,00%);
3. Per chiarezza: **per il vincitore, la massima percentuale ottenibile in una singola gara, sarà quella massima della classe più alta presente, nella divisione, a partire da EXPERT.**

DISCIPLINA DELLE GARE

Art. 16 - BROCHURE PUBBLICITARIA E PROGRAMMA DELLA GARA

Le manifestazioni sportive inserite nel “Campionato Nazionale Action Shooting”, coordinato dalla ASD IASA Italia, devono essere adeguatamente pubblicizzate almeno con una “Brochure pubblicitaria”. La “Brochure pubblicitaria” deve essere inoltrata, prima della sua pubblicazione, alla segreteria della IASA-Italia. La brochure pubblicitaria deve obbligatoriamente indicare:

- I loghi del proprio club, della IASA Italia e dell’ente di promozione sportiva;
- Tipo di manifestazione (es. campionato nazionale “E.P.S./IASA-Italia 2023”);
- Club organizzatore;
- Sede della manifestazione;
- Nome della manifestazione;
- Giorno/i di svolgimento della manifestazione ed orari di inizio;
- Nome del Match Director;
- Requisiti partecipanti (es. tesserati IASA-Italia/E.P.S.)
- Indicazione del montepremi;
- Orari di gara (specificare turno/i ed inizio gara del turno);
- Settore arbitrale (dicitura: “A cura del settore arbitrale della IASA-Italia”);
- Indicazione tipo e del numero di munizionamento da utilizzare;
- Indicazione coordinate geografiche anche indicando sito web di riferimento;
- Indirizzo del campo/Poligono di Tiro;
- Hotels convenzionati;
- Come raggiungere il sito anche solo indicando le coordinate GPS.

Art. 17 - ORGANIZZAZIONE

Per il buon fine di una manifestazione sportiva, l’organizzatore è tenuto al rispetto delle seguenti direttive:

- il Match Director deve essere scelto tra coloro che risultino essere tra le persone di comprovata esperienza nel settore del tiro “Action Shooting”; potrà essere sostituito, in caso di assenza per cause di forza maggiore, da altro soggetto in possesso degli stessi requisiti. Tale sostituzione deve essere comunicata tempestivamente alla Segreteria;
- il Gestore/Proprietario del campo e il Match Director, al fine di evitare che gli atleti possano utilizzare gli stages già tecnicamente definiti, hanno l’obbligo di supervisionare nonché impedire l’accesso a dette aree a tutti coloro che non sono previsti nell’elenco iscritti. Saranno ritenuti diretti responsabili nel caso di mancata applicazione e rispetto del presente articolo, fatta eccezione per il personale investito di carica ufficiale relativa alla manifestazione sportiva. Eventuali violazioni saranno ritenute “gravissimo comportamento antisportivo” e oggetto di sanzione per il trasgressore e per tutti gli organi affidatari dell’organizzazione della manifestazione.

Altri obblighi in capo all'organizzatore

Nella realizzazione degli esercizi della gara dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- le sagome di gara devono essere sostituite al massimo ogni tre (3) gruppi di tiratori (se ritenuto necessario dal C.M.O.), salvo circostanze specifiche e/o sagome parzializzate e che subiscano particolare danneggiamento;
- il rappresentante dell'organizzazione incaricato dell'accompagnamento ed assistenza di eventuali infortunati deve essere presente sul campo per tutta la durata della competizione;
- l'ambulanza ed il personale addetto al primo soccorso deve essere presente sul campo per tutta la durata della manifestazione;
- nei campi di gara in possesso della specifica autorizzazione, può essere autorizzato l'uso di palle blindate;
- il briefing deve essere esposto presso lo stage onde consentirne agevolmente la lettura a tutti i tiratori e comprendere le eventuali modifiche, apportate anche a penna, ma concordate e controfirmate dal Match Director;
- nel caso sopraggiunga l'oscurità la premiazione deve comunque avvenire obbligatoriamente sotto adeguata luce artificiale. Nel periodo estivo non sono permesse deroghe ai tempi indicati dal presente regolamento;
- il mancato rispetto di quanto previsto influirà sulla valutazione circa l'assegnazione per l'organizzazione di gare future;
- l'Organizzazione e il Match Director entro il giovedì antecedente la gara, dovranno trasmettere alla segreteria l'elenco completo dei tiratori iscritti che non hanno utilizzato per l'iscrizione l'apposito modulo pubblicato sul sito ufficiale della IASA-Italia. La segreteria provvederà alla verifica della corretta iscrizione degli atleti alla ASD IASA-Italia (certificato medico, esame di classificazione e quota di adesione). Lo stesso iter vale anche per gli atleti sostituiti od iscritti alla gara da parte del Club organizzatore successivamente alla data di comunicazione alla Segreteria.
- **per ogni competizione, il Club ospitante dovrà versare all'ASD IASA-Italia la somma di €. 2,50 per ogni tiratore presente nella classifica finale (compresi eventuali ritirati e/o squalificati).**

Art. 18 - COSTRUZIONE DEGLI ESERCIZI

Gli esercizi devono simulare scenari sportivi adatti a testare le capacità del tiratore. Per tale motivo la prova non deve enfatizzare la sola abilità fisica, ma anche la destrezza nel tiro e nel maneggio in sicurezza dell'arma utilizzata.

Nella costruzione degli esercizi devono essere incoraggiati il tiro di precisione, il tiro in movimento, (inserire il tiro in piedi, in ginocchio, accosciato, seduto e disteso a terra "vedi art. – 4 Posizioni di tiro" del Regolamento Tecnico), il tiro a brevi distanze e su bersagli fissi/mobili.

Regole generali:

- per ogni esercizio non possono essere richiesti più di 28 colpi*; (*era 24)
- la maggior parte dei tiri deve avvenire tra i 3 e i 15 metri;
- gli spostamenti da una posizione di tiro all'altra non devono superare la distanza massima di **10 metri*** (**questo limite non si applica per gare denominate "EXTREME"**); (*era 6 metri)
- la realizzazione degli esercizi, il posizionamento delle strutture e degli "Shooting box", devono rispettare le dinamiche proprie dell'Action Shooting e il Regolamento Tecnico;

- i bersagli penalty sia metallici che cartacei non possono superare una superficie di copertura superiore al 50% dei loro omologhi bersagli il cui ingaggio andranno a limitare;
- detti bersagli parzializzati o con penalty target devono essere disposti a distanze ragionevolmente brevi al fine di non snaturare la dinamica degli esercizi;
- si consiglia il posizionamento di un minimo del 33% fino al massimo del 50% di penalty target per esercizio;
- le sagome da ingaggiare con una sola mano non possono essere poste ad una distanza maggiore di dieci (10) metri (senza nessuna differenza tra mano forte e mano debole).
- le sagome cartacee che richiedono ingaggi al box piccolo possono essere poste fino a distanze di venti (20) metri;
- i bersagli reattivi metallici (“popper”, “metal plate”) devono essere posti ad una distanza **non inferiore** ai dieci (10) metri e devono essere riverniciati dopo ogni due (2) gruppi di tiratori, per gruppi fino a sei tiratori, altrimenti dopo ogni gruppo.
- **possono essere realizzate “string” o “sequenze” con un massimo di 9 colpi.**
- i bersagli cartacei utilizzati devono essere esclusivamente sagome ufficiali IASA-Italia;
- non possono essere richieste priorità tattiche da copertura, ma solo il **“taglio della torta”**;
- **è possibile la costruzione di esercizi dove è richiesto l’uso di tre diversi tipi di armi, i cosiddetti “Three Guns”**, a condizione che ne sia previsto al massimo uno per gara e che le altre due armi da utilizzare (con relativo munizionamento), diverse da quelle che normalmente usa il tiratore, siano messe a disposizione dall’organizzazione della manifestazione ed uguali per tutti i concorrenti.

Art. 19 - ISCRIZIONI ALLE GARE

Il costo massimo di iscrizione a tutte le competizioni del Campionato Nazionale è stabilito dal Consiglio Direttivo della ASD IASA-Italia ed è previsto in:

- €. 40,00 per gare che prevedono fino a 6 Stage;
- €. 45,00 per gare che prevedono 7 Stage;
- €. 50,00 per gare che prevedono 8 Stage (massimo degli stage realizzabili)
- €. 60,00 * per FINAL MATCH e gara denominata “EXTREME” che prevedono 8 Stage (massimo degli stage realizzabili). (*era € 70,00)

L’iscrizione alle gare deve essere effettuata **esclusivamente** per via telematica tramite il sito Ufficiale della ASD IASA-Italia entro il mercoledì antecedente la gara, mentre il pagamento dell’iscrizione dovrà seguire le indicazioni specificate nella locandina di gara del Club organizzante.

Le iscrizioni successive al mercoledì non saranno più possibili sul sito Ufficiale ed il tiratore dovrà rivolgersi direttamente al Club organizzante. In quest’ultimo caso, se non compresi nell’elenco generale degli atleti ammessi, non sarà assicurata da parte della Segreteria IASA-Italia la partecipazione alla manifestazione, in quanto non sarà più possibile controllare la documentazione acquisita e l’eventuale assicurazione all’Ente di Promozione Sportiva dei tiratori (es. porto d’armi scaduto o certificato medico scaduto o validità dell’assicurazione) e non sarà assicurata l’eventuale premiazione degli stessi.

Per quanto concerne la sostituzione di eventuali tiratori rinunciatari già iscritti, tale eventualità è consentita **solo ed esclusivamente al massimo entro il mercoledì antecedente la data della gara.**

Art. 20 - OBBLIGHI DEI TIRATORI

Gli iscritti alle competizioni e alle manifestazioni sportive del settore "Action Shooting" di ogni livello, sono obbligati al rispetto di tutte le norme di sicurezza nel maneggio dell'attrezzatura, nonché al rispetto delle prescrizioni dettate dal Match Director e dai Match Officer. In particolar modo devono aver cura di indossare, durante tutto il periodo di permanenza sul campo di gara, occhiali protettivi, cuffie e/o tappi a protezione delle orecchie; si consiglia di utilizzare un cappellino con la visiera.

Sono obbligati altresì al rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento Sportivo e nel Regolamento Tecnico "Action Shooting", redatti dalla ASD IASA-Italia.

È fatto altresì obbligo ai partecipanti alla competizione di rendersi disponibili a collaborare fattivamente al ripristino dello stage secondo tempi e modalità che l'Ufficiale di gara avrà cura di comunicare agli interessati; il disattendere tali richieste sarà sanzionato con un "Warning" ufficiale, apposto per iscritto sul foglio giro. Se tale comportamento verrà ripetuto durante la competizione, sarà comminato un secondo "Warning" e verrà applicato quanto previsto dal Regolamento Tecnico.

Art. 21 - REQUISITI DEI TIRATORI

Per poter partecipare alle competizioni del "Campionato Nazionale Action Shooting", nonché ad ogni altra competizione inclusa nel calendario ufficiale, il tiratore deve avere necessariamente presentato domanda di iscrizione al campionato organizzato dalla ASD IASA-Italia ed essere iscritto all'Ente di promozione sportiva. Nelle manifestazioni minori, anche di carattere promozionale, il tiratore deve comunque aver frequentato un corso di abilitazione al Tiro Sportivo, superato la prova di classificazione ed essere validamente assicurato.

Art. 22 - CLASSIFICHE

Le classifiche delle competizioni inserite nel "Campionato Nazionale Action Shooting" vengono stilate con programma ufficiale fornito dalla IASA-Italia, elaborate dallo Stat Officer e tempestivamente comunicate alla Segreteria di IASA-Italia che provvederà per la pubblicazione sui canali ufficiali.

Classifiche delle competizioni di Campionato Nazionale:

- classifiche individuali assolute per le divisioni di armi previste;
- classifica per la classe, Master, Expert, Sharpshooter, Marksman, Novice per le categorie Junior, Lady, Senior/Super Senior per le divisioni di armi previste.
- classifiche a squadre per Division, quando prevista.

Percentuale assegnata

Come già descritto "nell'art.15-Riclassificazione", *qualora la percentuale in gara venga ottenuta su un EXPERT, causa assenza di atleti della classe Master nella propria Division, la massima percentuale ottenibile (quindi la percentuale del vincitore della competizione) sarà, per la singola gara, quella di Expert (105%) e di conseguenza quelle degli altri partecipanti sarà rapportata ad essa. **NOTA:** In caso di parità, si procede ad uno spareggio. In ogni caso, lo spareggio deve sempre avvenire con un esercizio di tiro e non per sorteggio.*

Art. 23 - MODIFICHE ALLA CLASSIFICA

Il tiratore che ritenga sussistano delle inesattezze nell'inserimento dei risultati gara, di uno o più esercizi, potrà, entro 30 minuti dalla pubblicazione della "Verify List", chiedere la verifica dell'eventuale errore e la relativa correzione (se riscontrato) allo Stat Officer, tramite il Match Director. Trascorso tale termine ed

ufficializzata la classifica, **non sarà più possibile apportare alcuna variazione alla classifica finale**, che sarà l'unico documento ufficiale e definitivo.

Art. 24 - ANNULLAMENTO DELLA GARA PRECEDENTE ALLO SVOLGIMENTO

Se per qualsiasi motivo la competizione debba essere annullata prima del suo inizio e senza la possibilità di essere rinviata ad altra data, la quota di iscrizione pagata dal tiratore, deve essere rimborsata per quanto di competenza direttamente dall'ASD organizzatrice della competizione, senza necessità che ne venga fatta richiesta dagli aventi diritto. La ASD organizzatrice dell'evento, nel caso di annullamento della competizione, ha l'obbligo di informare in modo tempestivo tutti i tiratori conosciuti partecipanti all'evento (iscritti) e comunque deve dare opportuna notifica alla IASA-Italia che provvederà alla tempestiva pubblicazione sul sito.

ART. 25 - RINVIO DELLA GARA PRECEDENTE LO SVOLGIMENTO

In caso di rinvio della competizione, **l'Organizzatore è tenuto alla restituzione delle quote di iscrizione a tutti coloro che per iscritto ne faranno richiesta, entro 72 ore** dalla comunicazione ufficiale pubblicata sul sito Ufficiale IASA-Italia della nuova data di svolgimento della competizione. I tiratori-partecipanti che non ne facciano richiesta si intenderanno confermati alla gara nella nuova data individuata e pubblicata sul sito ufficiale della IASA-Italia.

Condizione fondamentale al fine dell'ottenimento di tale rimborso è che l'interessato produca apposita richiesta **all'indirizzo mail dell'A.S.D. organizzante** indicato sulla locandina di gara e per conoscenza alla Segreteria IASA-Italia (segreteria@iasa-italia.it), entro le 72 ore dal giorno successivo alla pubblicazione del rinvio. La ASD organizzatrice dell'evento, nel caso di rinvio della competizione, ha l'obbligo di informare in modo tempestivo tutti i tiratori conosciuti partecipanti all'evento (iscritti) e comunque deve dare tempestiva notifica alla IASA Italia che provvederà alla pubblicazione sul sito.

ART. 26 - ANNULLAMENTO DELLA GARA DURANTE LO SVOLGIMENTO

Se per qualsiasi motivo la competizione debba essere annullata durante il suo svolgimento, senza che peraltro sussista la possibilità di essere rinviata ad altra data, dovranno essere rimborsate, ai tiratori che non avessero ancora iniziato la gara, le quote di partecipazione versate. Non saranno rimborsate, invece, le quote di iscrizione ai tiratori che avranno iniziato e non terminato la competizione.

ART. 27 - SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA GARA

In caso di sospensione temporanea della competizione per causa di forza maggiore, al successivo ripristino della stessa gli atleti presenti potranno continuare la gara. Nulla sarà dovuto o potrà essere richiesto da coloro che nel frattempo avranno lasciato il campo di gara, rinunciando alla stessa.

ART. 28 - ASSEGNAZIONE DELLE GARE

L'organizzazione di ogni singola gara inserita nel circuito del "Campionato Nazionale Action Shooting" viene affidata al Club/ASD che ne fa richiesta previa trasmissione del modulo preposto. Le istanze vengono valutate dalla Segreteria in ordine cronologico e proposte al Consiglio Direttivo della ASD IASA-Italia che decide insindacabilmente per l'assegnazione.

ART. 29 - CALENDARIO NAZIONALE GARE

La IASA-Italia predispone il calendario delle gare ufficialmente riconosciute per il conseguimento, nelle varie divisioni d'armi, della classe di merito d'appartenenza dei tiratori (classificazione).

ART. 30 - SQUADRE

Le squadre, se previste per il campionato in corso, saranno formate in automatico tra i migliori risultati ottenuti da atleti appartenenti allo stesso Club per la stessa divisione (minimo tre atleti, massimo sei). È prevista la formazione di una sola squadra per CLUB per la stessa Divisione. È prevista la premiazione delle squadre partecipanti, come indicato nel presente regolamento.

La richiesta di partecipazione di una squadra alla competizione deve essere presentata prima del termine di scadenza delle iscrizioni, onde permettere al CLUB/ASD ospitante di predisporre la relativa premiazione.

ART. 31 - PREMIAZIONE GARE

La premiazione d'ogni gara ufficiale del Campionato Italiano dovrà prevedere premi formali (costituiti da coppe, medaglie, targhe) che dovranno essere messi a disposizione dall'Organizzatore almeno nella misura seguente e a cui potrà derogare solo in modo migliorativo.

Premiazione Assoluti per le Divisioni Stock, Limited, Single Stack, Revolver, P.D.W. e OPTICS

1°, 2° e 3° assoluto premiati con COPPE, se risultano partecipare tiratori in numero pari o superiore a NOVE.

Premiazione Classi e Categorie:

Classi e Categorie saranno premiate con COPPE per il 1° classificato e MEDAGLIE per il 2° e 3° classificato indipendentemente dal numero di partecipanti.

Premiazione a Squadre (se previste):

- per un numero di squadre partecipanti per Division pari o superiore a cinque (5), le prime tre (3);
- per un numero di squadre partecipanti per Division inferiore a cinque (5), solo la prima;

Al fine di garantire la corretta assegnazione dei premi ai tiratori che non fossero presenti alla cerimonia della loro consegna, si precisa che il Match Director avrà l'obbligo di trascrivere i dati delle persone che eventualmente ritireranno gli stessi per conto di assenti. Ovvero, dovrà prevederne il deposito presso l'A.S.D. organizzatrice di quelli non consegnati, con l'indicazione del nominativo dell'avente diritto. L'avente diritto avrà a disposizione per il ritiro, un tempo pari a trenta (30) giorni dalla fine della competizione. In caso di non ritiro il premio potrà essere trattenuto ed utilizzato dal Club Organizzatore. Inoltre, sempre al fine di garantire una corretta e completa premiazione, si precisa e si ricorda ai tiratori iscritti alla gara dopo il MERCOLEDI' antecedente la gara, che NON SARA' ASSICURATA la consegna di Coppe o Medaglie come previsto dal regolamento, in quanto non compresi nell'elenco stilato dalla Segreteria IASA-Italia ed inviato al Club organizzante.